



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. SCHININA"**

Via Canova – Tel. Segret. 0932/773431 – Presidenza 0932/624022 – Fax 0932/734418 - C. F. 80003090885
97100 RAGUSA

rgic824005@istruzione.it

rgic824005@pec.istruzione.it

www.scuolaschinina.edu.it

REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

(parte integrante del Regolamento d'Istituto)

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I° Grado.

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;



VISTO la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. "Maria Schininà" nella quale è previsto dall'anno scolastico 2006/2007 in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: PIANOFORTE, VIOLINO. CHITARRA. TROMBA;

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

su delibere degli Organi Collegiali (seduta Collegio Docenti del 21.11.2022 e seduta del Consiglio di Istituto del 04.01.2023), l'Istituto Comprensivo Statale "Maria Schininà" di Ragusa decide l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto.

REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE **(Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176)**

PREMESSA

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curriculum di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M. 201/99 consequenziali alla L. 124/99.

L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico-culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.



Lo studio dello strumento musicale, inoltre, realizzerà il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo.

I posti disponibili, distinti per specialità strumentale e anno di corso sono comunicati preventivamente alle famiglie, tramite pubblicazione sul sito della scuola.

Art.1

Accesso ai percorsi ordinamentali a indirizzo musicale e i posti disponibili.

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo grado, compatibilmente con i posti disponibili.

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare il percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Nel modulo di iscrizione occorrerà indicare l'ordine di priorità/preferenza dello strumento (da 1 a 4).

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Gli strumenti presenti nel percorso a indirizzo musicale del nostro istituto sono: **Pianoforte, violino, chitarra, tromba.**

Per ciascun anno di corso, si prevedono gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi. Per ogni sottogruppo si prevede un massimo di sei/sette alunni per specialità strumentale.

Art.2

Ammissione al percorso ad indirizzo musicale

Prova orientativo-attitudinale

L'ammissione degli alunni richiedenti la frequenza al percorso a indirizzo musicale si svolgerà nei giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle domande, e secondo le indicazioni delle circolari ministeriali sulle iscrizioni, ed è subordinata all'espletamento di una **prova orientativo-attitudinale** predisposta dalla scuola.

La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di valutare le attitudini delle alunne e degli alunni e di ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.



Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a giustificati motivi.

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dell'alunno/a, la motivazione e la scelta consapevole del percorso ad Indirizzo Musicale. La data della prova viene indicata all'interno della domanda d'iscrizione online e comunicata direttamente alla famiglia via mail o attraverso fonogramma, oltre ad essere indicata sul sito web dell'Istituto. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale sono pubblicati nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

La commissione che valuterà i candidati è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste dal percorso e da un docente di educazione musicale (eventualmente anche da un docente di sostegno, nel caso di candidati con disabilità).

Art. 3

Tipologie prove selettive corso indirizzo musicale

La prova orientativo-attitudinale prevede:

- **Accertamento del senso ritmico e della memoria musicale:** La prova si basa sull'esecuzione di brevi incisi ritmici di difficoltà progressiva. Viene chiesto al candidato di ripetere il ritmo proposto. Si valutano: il senso ritmico, le capacità di attenzione, di ascolto e di riproduzione, quindi le particolari attitudini ritmiche, le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

- **Accertamento della percezione sonora:** La commissione dà una semplice spiegazione del concetto di suono acuto e suono grave. Successivamente viene richiesto all'alunno, dopo aver ascoltato due suoni al pianoforte, di dire quali tra essi sia il più acuto o il più grave.

- **Accertamento dell'intonazione e della musicalità:**

a) Si propongono brevi incisi melodici e piccoli intervalli musicali da imitare per accertare le capacità di intonazione, ascolto, riproduzione e concentrazione;

b) Viene proposto al candidato di cantare un semplice brano a sua scelta.

- **Accertamento della predisposizione fisica e motivazionale allo studio dello strumento:** Viene esaminata dalla Commissione l'idoneità richiesta per suonare un determinato strumento. Il candidato è invitato, inoltre, ad esporre le proprie motivazioni ed aspettative nei confronti dello studio musicale con particolare riferimento allo strumento di sua preferenza.

Art. 4

Svolgimento della prova orientativo-attitudinale

La prova, uguale per tutti i candidati, mirerà ad accertare attraverso diverse prove parziali, le attitudini musicali in merito a:

1) Ritmo/coordinamento;

2) Percezione;

3) Intonazione;

4) la predisposizione fisica adeguata allo studio degli strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale.

Per ognuna delle attitudini musicali saranno predisposti degli esercizi (semplici test di riconoscimento/produzione per imitazione di pattern ritmici, semplici test di percezione uditiva e di intonazione).



Gli esercizi avranno difficoltà progressiva e saranno somministrati individualmente ai candidati che dovranno eseguirli per imitazione.

La prova orientativo- attitudinale prevede:

- test scritto con 30 domande.

Il punteggio è così assegnato:

- 1 punto per ogni risposta giusta
- 0 punti per ogni risposta sbagliata
- 0 punti per ogni risposta omessa.

Il test scritto non ha carattere selettivo e non prevede un punteggio minimo da raggiungere. Naturalmente il punteggio ottenuto potrà essere determinante per l'assegnazione dello strumento nel caso in cui le richieste siano in esubero rispetto ai posti disponibili.

- prova orale divisa in tre parti:

1. Ripetizione di 4 ritmi con il battito delle mani proposti da un docente
2. Ripetizione di 4 brevi melodie cantate proposte da un docente
3. Esecuzione di un semplice brano cantato a scelta del candidato.

Il punteggio verrà così assegnato:

- Da 1 a 10 punti per la prova n. 1
- Da 1 a 10 punti per la prova n. 2
- Da 1 a 10 punti per la prova n. 3.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla somma del test scritto e della prova orale e tale punteggio determina la priorità nell'assegnazione dello strumento in funzione dei posti disponibili. La valutazione finale sarà espressa in sessantesimi (max 30/30 prima prova – max 30/30 la seconda prova).

Non occorre che i candidati conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale.

Art. 5

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione in sede di riunione preliminare prenderanno in considerazione:

- ✚ La valutazione della riproduzione di modelli ritmici per l'accertamento dell'attitudine ritmo/coordinamento;
- ✚ La valutazione del riconoscimento dell'altezza di un suono rispetto ad un altro per l'accertamento delle attitudini percettive;
- ✚ La valutazione dell'intonazione di una melodia o di frammenti melodici per l'accertamento dell'intonazione.
- ✚ la predisposizione fisica adeguata allo studio degli strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale per l'accertamento dell'idoneità richiesta per suonare lo strumento.



Per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento la modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà valutata di volta in volta in base al caso specifico; in linea generale, se non ci sono forti impedimenti, la prova manterrà la stessa modalità di svolgimento, ma gli esercizi da sottoporre potranno essere numericamente inferiori e di difficoltà accessibile e commisurata alle difficoltà del candidato.

Art.6




Alunni con BES

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Art.7

Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale

I criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti:

-  Fabbisogno della classe di strumento
-  Ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali;
-  Assegnazione alle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove.

In base all'esito della prova orientativo-attitudinale verrà stilato la graduatoria che definirà l'attribuzione dello strumento all'alunno e la composizione della nuova classe prima ad indirizzo musicale.

Art.8

Graduatoria ed assegnazione dello strumento

Sulla base del punteggio riportato nelle prove viene stilata una graduatoria che è pubblicata sul sito web dell'Istituto e mostra unicamente l'elenco degli studenti ammessi all'indirizzo musicale in ordine di merito. Le famiglie vengono informate dell'esito direttamente dalla scuola. La valutazione espressa dalla commissione è insindacabile.

Qualora, a seguito di assegnazione ed eventuale rinuncia, si renda disponibile un posto in una delle quattro specialità strumentali si procede per scorrimento di graduatoria a partire dal primo candidato escluso.

Lo scambio consensuale da una classe di strumento all'altra può essere effettuato esclusivamente entro il primo quadrimestre del primo anno di studi e può avvenire solo previo consenso della commissione che, di volta in volta, ne valuta le motivazioni.

L'assegnazione dello strumento a ciascun allievo si basa sul punteggio finale riportato nella prova orientativo-attitudinale. I candidati con il punteggio più alto sono destinati allo strumento prescelto, via via si procede all'assegnazione della seconda, terza o quarta scelta.



Art.9

Rinuncia – ritiri - trasferimento

Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio.

Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi di carattere sanitario, il ritiro dal corso di strumento musicale. Nel caso di rinuncia/ritiro di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria, i loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati senza rimodulazione della graduatoria già compilata al termine degli esami ed affissa all'albo on line della scuola.

E' consentito ritirarsi dal corso di strumento musicale solo per gravi e comprovati motivi previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

L'eventuale richiesta - rinuncia al percorso ad indirizzo musicale, una volta ammessi, deve essere motivata da circostanze gravi ed eccezionali, dichiarate per iscritto al Dirigente scolastico, entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Per ragioni didattiche e organizzative, in nessun modo possono essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno in altra classe o ad altro istituto.

All'inizio delle attività funzionali per l'avvio dell'anno scolastico (1° settembre) gli elenchi con l'attribuzione dello strumento vengono ritenuti definitivi.

Una volta perfezionata l'iscrizione, lo strumento musicale diventa materia curriculare obbligatoria per l'intero triennio ed è parte integrante del piano di studio dello studente.

Non sono previsti casi di esonero e ritiri **AD ESCLUSIONE** del seguente caso:

a) *nel corso del triennio possono essere prese in considerazione eventuali richieste di un esonero o di un ritiro solo per gravi e comprovati motivi di salute o familiari, opportunamente vagliati dal Dirigente Scolastico e da una commissione indetta appositamente. L'esito sarà comunicato formalmente alle famiglie tramite Comunicazione scritta”.*





Art.10

Organizzazione oraria del percorso ad indirizzo musicale

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, subito dopo l'orario mattutino.

-  Le attività sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, e prevedono:
-  Lezione di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
-  Teoria e lettura della musica;
-  Musica d'insieme.



Sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per 99 ore annuali comprensive di lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme, esercitazioni orchestrale, saggi e manifestazioni varie.

Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali.

Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano.

Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso scritto alle famiglie.

Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora. Non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico senza il permesso di uscita anticipata firmata dal genitore/tutore per gli alunni le cui lezioni si svolgono senza soluzione di continuità con le ore delle lezioni mattutine. Per tutte le altre eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto.

Se l'assenza riguarda anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico. Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.

Art. 11

Frequenza

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio del corso. È consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima agli alunni provenienti da un'altra scuola media ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili.

Art. 12

Valutazione

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula a norma dell'articolo 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Nel caso in cui le attività (specie quelle collettive di teoria o di musica d'insieme) siano svolte da più docenti, questi ultimi forniscono, al docente di strumento, elementi utili alla valutazione degli alunni.

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica, esprime voti numerici sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno. La media di tali voti va riportata sulla scheda personale dell'alunno alla fine di ogni quadrimestre, tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme.



In sede di esame di licenza vengono verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale o collettiva, sia per la competenza musicale generale

Art. 13

Strumenti e Materiali

Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa. I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, gli alunni potranno utilizzarli per la lezione e lo studio a scuola. Si può far richiesta di comodato d'uso. Saranno a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo stesso.

Art. 14

Attività musicale

L'attività di musica d'insieme prevede piccoli gruppi e l'orchestra scolastica. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto appreso nelle lezioni individuali e nelle prove, affinando la capacità di concentrazione e di autocontrollo imparando a controllare la performance indipendentemente dall'emozione.

Nel corso dell'anno si prevedono saggi, concerti, rassegne musicali ed uscite didattiche.

Art. 15

Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- ✚ Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- ✚ Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- ✚ Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- ✚ Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 16

Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.



Art. 17

Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 18

Liberatoria

I genitori degli alunni del corso ad indirizzo musicale accettano che i loro figli si esibiscano e siano ripresi con mezzi audio e video e accettano che tali materiali siano utilizzati all'interno o anche all'esterno del contesto scolastico purché a scopo didattico, scientifico e divulgativo. Pertanto si impegnano a firmare la liberatoria una tantum che ha validità triennale.

Art. 19

Continuità e orientamento

Al fine di illustrare i contenuti e le modalità di organizzazione del percorso ad Indirizzo Musicale, l'Istituto organizza attività di orientamento con gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, che potranno avere l'opportunità di frequentare le lezioni di strumento con i professori della scuola secondaria e di sperimentare almeno una lezione per strumento al fine di rendere esperienziale e consapevole l'eventuale scelta del Corso ad indirizzo musicale.

NOTA: sono fatte salve eventuali modifiche che il Consiglio di Istituto dovesse deliberare in seguito a variazioni della normativa.

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 04 gennaio 2023 (del. n. 2)